



CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACINI DELLO JONIO COSENTINO

87075-TREBISACCE (CS)

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N° 243 DEL 07.11.2023

OGGETTO

Lavori di: "Progetto di riordino impianto irriguo Destra Crati e della fascia costiera fino al Trionto - Completamento Telecontrollo I Lotto - I - Stralcio." - CUP J76J17000140006, CIG 96067279E7 - finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 - progetto 18-02-5712-2876- Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche.

Affidamento Lavori - dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione gara CIG 96067279E7.

L'anno 2023, il giorno SETTE (07) del mese di NOVEMBRE, presso la sede del Consorzio di Bonifica Integrale dei bacini dello Jonio Cosentino, Via XXV Aprile-km 104- in Trebisacce

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Italo Antonucci, alla presenza ed assistito, ai sensi dell'art.33, I comma dello Statuto vigente, dal Direttore Unico Ing. Giovanni Ricca, con funzioni di Segretario;

VISTO il D.P.G.R Calabria n° 62 del 18.08.2023, con il quale viene nominato il Commissario Straordinario in seno al Consorzio di Bonifica Integrale dei bacini dello Jonio Cosentino, a norma dell'art.35 della L.R. n. 39 del 10/08/2023;

VISTO il D.P.G.R. n°26 del 12.02.2010, con la quale è stato istituito il Consorzio di Bonifica dei Bacini dello Jonio Cosentino;

VISTA la L.R. n.39 del 10/08/2023 recante "Disciplina in materia di ordinamento dei Consorzi di Bonifica e di tutela e bonifica del territorio rurale";

VISTO lo Statuto Consortile vigente, pubblicato sul BURC n°28 del 22.02.2019;

VISTA la Delibera n. 104 del 26/04/2023 "Assunzione Direttore Unico", prorogata con Delibere del Commissario n. 163 del 27/07/2023 e n. 236 del 26/10/2023;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ed in particolare la componente M2C4 - investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione", approvato in Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021 trasmesso alla Commissione Europea e la proposta di Decisione della Commissione Europea COM (2021) 344 finale del 22 giugno 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, per il quale sono previsti € 520.000.000,00 per il finanziamento di infrastrutture irrigue;
- delibera consortile n. 176 del 01/08/2017, con la quale è stato nominato l'ing. Vincenzo STRAFACE, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del progetto in oggetto, dipendente dell'Ente;
- delibera consortile n. 92 del 13/09/2021 il Consorzio ha affidato l'incarico di verifica della progettazione esecutiva per la validazione del progetto in oggetto all'Ing. Giuseppe Cervarolo;
- delibera consortile n. 415 del 22/09/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 5.822.000,00 col relativo quadro economico;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU




MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE

- decreto n. 0490962 del 30/09/2021 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con cui è stato approvato l'elenco dei progetti ammissibili e non ammissibili a finanziamento con fondi afferenti al PNRR, collocando l'intervento suddetto in posizione utile nella graduatoria dell'Allegato 1 "Elenco progetti esecutivi ammissibili al finanziamento";
- decreto n. 598832 del 16/11/2021 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con cui è stato approvato il piano di attuazione per l'avvio delle modalità della verifica dei progetti candidati al finanziamento, definendo la documentazione necessaria ed indispensabile per poter accedere al finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 - Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche;
- decreto di concessione e finanziamento degli interventi candidati al PNRR n. 0484456 del 30/09/2022 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con il quale è stato finanziato, dall'Unione europea - Next Generation EU, l'intervento suddetto per un importo complessivo pari a € 5.822.000,00;
- nota prot. 9228 del 09/09/2022 con la quale il Consorzio, avendo provveduto all'aggiornamento del quadro economico del progetto suddetto, dettato dall'aumento del costo delle materie prime, sulla base di nuove indagini di mercato e dell'adozione dei prezziari, ha comunicato al Ministero di aver subito un incremento pari a € 1.461.000,00 così per un importo complessivo di progetto pari a € 7.283.000,00;
- nota n. 9228 del 09/09/2022 con la quale il Consorzio ha comunicato al MASAF, in risposta alla nota n. 0347258 del 5/8/2022, che, a seguito dell'aggiornamento dei prezzi disposto dalla L. 91/2022, sarebbe stato necessario un incremento delle disponibilità finanziarie per € 1.461.000,00, chiarendo che, in alternativa, sarebbe stato comunque possibile stralciare dal progetto alcune piccole e secondarie lavorazioni che non incidevano sul raggiungimento degli obiettivi del progetto stesso e non modificavano l'importo totale del quadro economico;
- decreto di concessione e finanziamento degli interventi candidati al PNRR con nota MASAF-DISR 01 - Prot. interno n. 0484456 del 30/09/2022, nel quale il progetto dello scrivente Consorzio risulta finanziato per l'importo di € 5.822.000,00 e quindi, essendo l'importo del finanziamento invariato rispetto a quanto richiesto, occorre stralciare dal progetto, come già comunicato al MASAF e quindi implicitamente accolto dallo stesso, alcune piccole e secondarie lavorazioni che non incidono sul raggiungimento degli obiettivi e non modificano l'importo totale del quadro economico;
- l'atto Prot. 808 del 20/01/2023 con il quale il progetto, rimodulato come sopra, è stato nuovamente sottoposto a verifica con esito positivo;
- il verbale di validazione integrativo sottoscritto dal RUP in data 19/01/2023 ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. che integra il precedente verbale di validazione del 22/09/2021;
- deliberazione n. 18 del 24/01/2023 con la quale il progetto esecutivo rimodulato è stato definitivamente approvato dal Consorzio per l'importo complessivo di € 7.283.000,00 come dal relativo quadro economico;
- nota prot. n. 10797 del 11/11/2022 con la quale il Consorzio ha trasmesso al Ministero l'atto d'obbligo e la documentazione indicata all'art. 3 del Decreto di Concessione e Finanziamento degli interventi candidati al PNRR;
- nota MASAF n. 0594561 del 21/11/22 con la quale il citato Ministero ha chiesto agli Enti beneficiari del finanziamento PNRR di comunicare, nel caso di stralcio funzionale dell'intervento, l'incidenza sui target collegati alla misura in termini di area efficientata e di installazione a titolo di investimento di misuratori al prelievo, nonché di confermare i criteri che ne hanno consentito il finanziamento;
- nota MASAF n. 0016669 del 13/01/2023 con la quale il citato Ministero ha chiesto agli Enti beneficiari del finanziamento PNRR di attenersi alle procedure ivi indicate per la copertura dei sovracosti e per l'invio dei progetti aggiornati e validati;
- nota del Consorzio del 1258 del 27/01/2023, in risposta alla MASAF n. 0016669 del 13/01/2023, con la quale si trasmetteva: nuova delibera di approvazione q.e., nuovo verbale di verifica, nuova validazione del RUP, relazione circa la permanenza dei target e dei punteggi, relazione di sintesi.
- nota prot. MASAF n. 1037 del 23/01/2023 con la quale il Consorzio ha trasmesso al Ministero l'aggiornamento dell'atto d'obbligo e la documentazione indicata all'art. 3 del Decreto di Concessione e Finanziamento degli interventi candidati al PNRR, che sostituisce quello precedentemente inviato.



EVIDENZIATO che con la sottoscrizione del sopra citato atto d'obbligo del n. 10797 del 11/11/2022 nei confronti del MASAF il Consorzio si è impegnato a rispettare quanto previsto nel Decreto di concessione del 30/09/2022 n. 0484456, a dare piena attuazione all'intervento, ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale e a rispettare gli obblighi previsti all'art. 3 del medesimo atto d'obbligo;

PRECISATO CHE

- che l'intervento denominato "Progetto di riordino impianto irriguo Destra Crati e della fascia costiera fino al Trionto - Completamento Telecontrollo I Lotto - I - Stralcio" - CUP: J76J17000140006 è finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU con fondi del PNRR componente M2C4 - investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche";
- che gli obiettivi specifici dell'intervento contribuiscono ad assicurare il conseguimento di target e milestone previsti dalla Misura 2 Componente 4 Investimento 4.3, nel rispetto dei tempi previsti in progetto ed in ogni caso nell'arco temporale del PNRR;

RICHIAMATA, altresì, la Deliberazione Consortile a contrarre n. 23 del 24/01/2023, con la quale si approvavano il Bando di Gara ed il relativo Disciplinare, si dava atto che la Stazione unica appaltante della Provincia- SUA.CS fungeva da Stazione di Committenza per l'esecuzione della gara e che questa sarebbe stata aggiudicata mediante procedura aperta, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera sss) del D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 59 e 60 del medesimo decreto, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in accordo con le disposizioni previste dal D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L.120/20, così come modificato dal D.L. 77/21, convertito con modificazioni dalla L.108/21;

DATO ATTO che il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI 5° Serie Speciale n. 11 del 27/01/2023 per un importo lavori a base d'asta di € 4.043.231,21, oltre IVA come per legge, sul sito istituzionale del Consorzio di Bonifica Integrale dei bacini dello ionio cosentino in data 27/01/2023, sul sito istituzionale della Provincia di Cosenza in data 27/01/2023, sul sito del MIT in data 03/02/2023 e su n. 2 quotidiani;

CONSTATATO che tutta la procedura di gara si è svolta sulla piattaforma telematica di e-procurement della SUA.CS, e che entro il termine utile del 06/03/2023 ore 12.00 stabilito nel bando, sono pervenute, tramite il portale telematico le offerte delle seguenti ditte:

1. ATI ACMO SRL - PIGNATARO SRL (AC.MO S.R.L - MANDATARIA/CAPOGRUPPO - ROMA 00136 - VIA FRANCO MICHELINI TOCCI, 93 - CF: 00335950267 - PI: 0422840220; PIGNATARO TRIVELLAZIONI SRL - MANDANTE/ CONSORZIATA - CF-PI: 02694280781)

RICHIAMATA la Determina del Dirigente della Provincia di Cosenza N. 2023000521 del 18/03/2023 con la quale, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, è stata nominata, relativamente all'affidamento dei lavori sopradescritti, la Commissione Giudicatrice, così composta:

- Presidente: Ing. Michele Francesco de Filippis;
- Componenti: Ing. Ing. Eduardo Biagio Iannace e Ing. Antonio Scarnati;
- Segretario verbalizzante: Dott.ssa Dora Perrotta;

con la precisazione che, i dipendenti menzionati non hanno svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;

ATTESO che in data 17/03/2023 i componenti della Commissione hanno reso dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 77 del D.lgs 50/16;

CONSTATATO che in data 31/01/2023 il RUP ha reso la propria dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art 42 del D.lgs 50/2016;

VISTO che la Commissione Giudicatrice si è riunita in varie sedute i cui verbali, redatti dalla Commissione, sono stati pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Cosenza e del Consorzio e formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e precisamente:

- prima seduta pubblica in data 28/03/2023 (comunicata, in variazione alla data fissata nel bando, agli operatori economici con avviso telematico del 21/03/2023) per l'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, come da verbale n.1;

- in data 28/03/2023 in seduta pubblica successivamente all'apertura della busta amministrativa per l'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte tecniche, come da verbale n.1;
- in data 04/04/2023 in seduta riservata per la valutazione delle offerte tecniche, come da verbale unico delle sedute riservate;
- in data 14/04/2023 in seduta pubblica (comunicata telematicamente su piattaforma di e-procurement agli operatori economici) per l'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche e per la definizione della graduatoria provvisoria, come da verbale n.3;

VISTA la seguente graduatoria provvisoria, comunicata agli operatori economici tramite piattaforma telematica e pubblicata sul sito della Provincia di Cosenza, al seguente indirizzo link: https://gare.provincia.cs.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_scaduti_lista_wp?actionPath=/ExtStr2/do/FrontEnd/Esiti/view.action¤tFrame=7 in data 14/04/2023, risultante dall'attribuzione dei punteggi stabiliti per ciascun criterio di selezione:

- 1) ATI ACMO SRL – PIGNATARO SRL – punteggio di aggiudicazione 86 – importo di aggiudicazione € 3.925.508,48;

CONSIDERATO CHE:

- Il progetto è coerente con le previsioni della Decisione di Esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano di Ripresa e Resilienza dell'Italia (CID) e ai relativi Operational Arrangement;
- la procedura di affidamento è stata effettuata, in accordo con l'articolo 95 D.Lgs. 50/2016, nonché sulla base dei criteri stabiliti negli atti di gara e dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecnico-professionale;
- i concorrenti hanno dichiarato l'accettazione delle misure indicate nei documenti di gara per il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR, nonché quelli connessi alla Misura a cui è associato il progetto oggetto di procedura di gara;
- sono state rispettate tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021, n. 108;
- sono stati effettuati i controlli da parte della stazione appaltante (SUA provinciale) in fase di ricezione e istruttoria delle domande di partecipazione, nonché di nomina della commissione e della valutazione delle offerte;
- la procedura di gara si è svolta nel rispetto dell'obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/240 (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti d'interesse, delle frodi, della corruzione, del doppio finanziamento e adizionalità di cui art. 9 del regolamento (UE) 2021/241 e recupero dei fondi indebitamente assegnati);
- la procedura di gara si è svolta in coerenza con il piano operativo finanziato con il PNRR nell'ambito della relativa missione, componente e investimento;
- la procedura di gara si è svolta a garanzia dei principi e degli obblighi specifici del PNRR, dei principi del tagging climatico e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali previsti dal Regolamento (UE) n. 241/2021;
- la procedura di gara si è svolta a garanzia del principio orizzontale del DNSH ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, nonché del principio del contributo al tagging climatico e ambientale;
- gli obiettivi della procedura sono stati individuati in coerenza con l'art. 4 del Regolamento (UE) n. 241/2021;
- la procedura di gara si è svolta nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, pari opportunità, proporzionalità e pubblicità, tutela dei diversamente abili, nonché nel rispetto dell'inclusione lavorativa delle persone disabili di cui all'art. 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- la procedura di gara si è svolta nel rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa, ai sensi del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241;
- durante le fasi della procedura di gara sono stati eseguiti i controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;





la procedura di gara si è svolta in tempistiche coerenti con il cronoprogramma procedurale e col raggiungimento di milestone e target associati alla Misura M2C4 I4.3 di riferimento;

PRESO ATTO che l'operatore economico ATI ACMO SRL – PIGNATARO SRL ha prodotto, tra documenti presentati in fase di offerta anche:

- copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D.Lgs. 198/2006 con relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera regionale di parità;
- certificazione Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015;
- certificazione Sistema di Qualità Ambientale UNI EN ISO 14001:2015;
- certificazione Sistema di Gestione per la Sicurezza & Salute sul Lavoro UNI EN ISO 45001:2018;
- certificazione di Responsabilità Sociale ed Etica SA 8000:2014;
- certificazione di Gestione delle Risorse Umane – Diversità e Inclusione UNI ISO 30415:2021
- certificazione sulla Parità di Genere UNI PdR 125:2022;
- dichiarazioni delle imprese raggruppande in ATI circa la situazione del personale, ai sensi della legge n. 108/2021, in attuazione dei principi e criteri orientati a favorire la pari opportunità di genere e generazionale, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità

DATO ATTO che si è proceduto alle verifiche dei requisiti dichiarati dall'operatore economico nel DGUE e nella domanda di partecipazione e precisamente:

- il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.L. 50/16 è stato verificato, con esito positivo;
- Visura camerale e fallimentare del 05/07/2023;
- Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato in data: 17/06/2023 per l'impresa AC.MO srl; 17/08/2023 per l'impresa Pignataro Trivellazioni srl;
- la regolarità contributiva è stata verificata: DURC AC.MO srl in data 06/06/2023 prot INPS_36296287; DURC Pignataro Trivellazioni srl in data 07/08/2023 prot INPS_37201458;
- Casellario Giudiziale acquisiti in data: 14/05/2023 AC.MO srl; 14/05/2023 e 04/10/2023 Pignataro Trivellazioni srl;
- irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente – Agenzia delle Entrate acquisite in data: 18/05/2023 AC.MO srl, 07/06/2023 Pignataro Trivellazioni srl;
- la verifica antimafia è stata ottemperata acquisendo la Comunicazione Antimafia: PR_RMUTG_Ingresso_0161609_20230424 per l'impresa AC.MO srl; PR_CSUTG_Ingresso_0043695_20230424 per l'impresa Pignataro Trivellazioni srl;
- l'ottemperanza di cui l'art.17 L.68/99 è stata verificata con esito positivo: AC.MO srl REGIONE LAZIO REGISTRO UFFICIALE del 08-08-2023; Pignataro Trivellazioni srl non assoggettato agli obblighi in quanto il numero dei dipendenti ai fini del calcolo relativo alla suddetta Legge è inferiore alle 15 unità, giusta comunicazione del 29/09/2023 prot. n. 9937;

PRESO ATTO, inoltre, che l'ATI ACMO SRL – PIGNATARO SRL ha prodotto tra documenti presentati in fase di offerta anche:

- dichiarazione che la Società occupa un numero di dipendenti inferiore a 50 unità e pertanto non è tenuta alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46, comma 2 D.Lgs. 198/2006;
- dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge n° 68 del 12/03/1999;
- Patto di integrità.

PRECISATO che nella documentazione di gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, conformemente al format fornito dalla stazione appaltante, vengono dichiarati quali titolari effettivi e quali soggetti in condizione di assenza di conflitto di interessi i seguenti nominativi:

- per la ditta AC.M.O. S.r.l.: il sign. NIELS AAGE KJAER;
- per la ditta PIGNATARO TRIVELLAZIONI S.R.L.: sig. Vincenzo PIGNATARO e sig. Eugenio PIGNATARO;



e pertanto sono state acquisite e verificate le dichiarazioni del titolare effettivo, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, di assenza di doppio finanziamento e ogni altra dichiarazione prevista dal decreto 30 settembre 2022, n. 484456 e dall'Atto d'obbligo.

DATO ATTO che l'operatore economico ATI ACMO SRL – PIGNATARO SRL è tenuta al rispetto degli impegni assunti in fase di gara, tramite dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, e quindi di impegnarsi a presentare documentazione attestante la garanzia di coerenza degli orientamenti tecnici con il principio DNSH di "non arrecare danno significativo" all'ambiente richiamato dalla Programmazione di dettaglio

relativa alla Misura 2 - Componente 4 - Investimento 4.3 (allegati 3 e 5 del Decreto di concessione di finanziamento) ovvero:

- certificazione di approvvigionamento elettrico del cantiere tramite fornitore in grado di garantire una fornitura elettrica al 100% prodotta da rinnovabili (Certificati di Origine Certificazione rilasciata dal GSE);
- documentazione comprovante l'impiego di mezzi d'opera non stradali ad efficienza motoristica non inferiore allo standard Europeo TIER 5 (corrispondente all'Americano STAGE V) e di mezzi stradali non inferiori ad Euro 6;
- etichettatura conforme alla normativa CE dei prodotti elettronici acquistati e installati;
- schede tecniche dei materiali impiegati che attestino l'uso di materiali non dannosi per l'ambiente, coerenti con le direttive e rispettosi dei vincoli dell'UE, così come riportato nell' Allegato 5 del Decreto di concessione del 30/09/2022 "Matrice DNSH relativa alla M2, C4, I4.3: Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche";

DATO ATTO altresì che l'Appaltatore, in sede di gara, ha fornito la seguente documentazione attestante la garanzia di coerenza degli orientamenti tecnici con il principio DNSH di "non arrecare danno significativo" all'ambiente richiamato dalla Programmazione di dettaglio relativa alla Misura 2 - Componente 4 - Investimento 4.3 (allegati 3 e 5 del Decreto di concessione di finanziamento) ed in particolare:

- dichiarazione di impegno all'uso di mezzi d'opera stradali ad efficienza motoristica privilegiando l'uso di mezzi ibridi (elettrico – diesel, elettrico – metano, elettrico – benzina) e di mezzi diesel con criterio superiore ad Euro 6;
- la relazione di bilancio idrico di cantiere, contenente le misure di riutilizzo dell'acqua di approvvigionamento e/o di riduzione al minimo dell'utilizzo in cantiere di acqua potabile da acquedotti e concessioni/autorizzazioni al prelievo/scarico delle acque;
- Piano di Gestione dei Rifiuti ed un Piano di Gestione delle Terre e rocce da scavo in cui si garantisce che una percentuale maggiore al 70% (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi prodotti sarà preparata per il riutilizzo e il riciclaggio, e che verrà fornita, durante l'esecuzione dei lavori, la relativa documentazione a comprova, quali formulari dei rifiuti, attestazione di conferimento in impianto di recupero e relazione di gestione dei rifiuti per una soluzione "R";
- certificazioni ISO 14001;
- attestazioni DNSH;

DATO ATTO altresì che l'Appaltatore, in sede di gara, ha fornito la seguente documentazione attestante la garanzia di coerenza con il Principio di pari opportunità:

- copia dell'ultimo Rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto secondo le indicazioni definite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nel decreto del 3 maggio 2018 e utilizzando la piattaforma "equalmonitor" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (articolo 47, comma 2);
- ha assolto, in quanto requisito necessario previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 47, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- dichiarazione in cui assicura una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e almeno al 30 % all'occupazione femminile;

DATO ATTO che:

- Il Consorzio provvederà a dare comunicazione di avvenuta aggiudicazione agli operatori economici interessati ai sensi dell'art.76 del D.Lgs 50/16 e di adempiere all'obbligo di pubblicazione di cui all'art.98 del D.lgs 50/16;



- con Delibera Commissariale n. 18 in data 29/12/2023 è stato approvato il Piano Triennale della Corruzione 2023-2025;
- le tempistiche di realizzazione dell'intervento indicate per il progetto sono coerenti con il raggiungimento di milestone e target associati, con gli elementi di programmazione di dettaglio della Misura in argomento e con il cronoprogramma dell'intervento;
- l'Appaltatore ha l'obbligo di garantire il rispetto del principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (c.d. "Do no significant harm" – DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, in coerenza con il PNRR e con la Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13/10/2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", nonché il rispetto degli elementi contenuti nella "matrice DNSH" (Allegato 5 del Decreto di concessione e finanziamento n. 0484456 del 30/09/2022) specifica per gli interventi riferiti alla Misura di cui sopra e di quanto contenuto nel disciplinare di gara/contratto dei lavori in oggetto;
- ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) N. 241/2021, al fine di comprovare l'assenza del "doppio finanziamento" l'Appaltatore all'interno dei documenti giustificativi di spesa emessi (fatture) dovrà obbligatoriamente indicare i seguenti elementi di tracciabilità: 1) CUP dell'opera; 2) CIG dell'affidamento; 3) conto corrente dedicato; 4) titolo dell'intervento; 5) riferimento all'iniziativa "Next Generation EU".

DATO ATTO che l'Appaltatore si è impegnato a rispettare le seguenti condizionalità PNRR:

- l'obbligo di contribuire ad assicurare il conseguimento di target e milestone previsti dalla Misura 2 Componente 4 Investimento 4.3, nel rispetto dei tempi previsti in progetto ed in ogni caso nell'arco temporale del PNRR;
- l'obbligo di rispettare il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging ambientale - Tag 040 - Gestione delle risorse idriche e loro conservazione: compresa la gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite);
- l'obbligo di assicurare coerenza tra il progetto realizzato, l'investimento proposto dal soggetto attuatore e le previsioni della Decisione di esecuzione 10160/2021 e gli Operational Arrangements;
- l'obbligo del rispetto del cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto (tempistiche di realizzazione, scadenza delle attività, tempi di rilascio prodotti e conclusione dei lavori), al fine di assicurare l'effettiva realizzabilità di Milestone e Target entro le scadenze concordate a livello europeo;
- l'obbligo di comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, volte ad assicurare l'effettiva realizzabilità di Milestone e Target entro le scadenze concordate a livello europeo, in tempo utile per l'alimentazione del portale REGIS di competenza del Consorzio, e consapevole che il mancato rilascio di output della comunicazione, in itinere o di conclusione, comporterà l'applicazione delle penali contenute nello schema di contratto e nel disciplinare di gara;

CONSIDERATO

- **CHE** con nota prot. n. 255064 del 06/06/2023 questo il Consorzio di Bonifica ha proposto al MASAF l'attivazione dei poteri sostitutivi di cui all' art. 12, comma 3, decreto legge n. 77/2021;
- **CHE** la Regione Calabria, con presidenziale del 6 giugno 2023, prot. n. 255752, si è resa disponibile ad essere individuata quale amministrazione attuatrice in caso di attivazione dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 12, comma 3, del decreto-legge n. 77/2021;
- **CHE** con Decreto MASAF del 22 giugno 2023, ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per i progetti PNRR di titolarità del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in capo al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino, la Regione Calabria è individuata quale soggetto cui è attribuito, in via sostitutiva, il potere di adottare tutti gli atti o provvedimenti necessari e di provvedere all'esecuzione dei progetti e degli interventi, assicurando, ove necessario, il coordinamento operativo tra le varie amministrazioni, enti o organi coinvolti, per gli interventi di cui in premessa, di cui al decreto direttoriale del 30 settembre 2022, n. 484456;
- **CHE** con DGR n. 314 del 10/07/2023 la Regione Calabria è subentrata a Questo Consorzio in qualità di soggetto attuatore degli interventi in epigrafe;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 11467 del 08/08/2023 avente oggetto: "Decreto MASAF 22/06/2023 - DGR 314/2023. approvazione schema atto d'obbligo", si specifica che "...dare atto che il subentro della Regione Calabria, quale soggetto attuatore degli interventi in questione, diverrà pienamente efficace allorquando il Consorzio di bonifica integrale dei bacini dello Jonio cosentino avrà concluso le procedure di gara in corso e trasmesso gli atti tecnici, amministrativi e contabili sinora prodotti e formalizzati;"

RITENUTO di approvare e sottoporre a ratifica del nuovo soggetto attuatore Regione Calabria la proposta di aggiudicazione di cui all'art. 32 e 33 del D.Lgs 50/2016 formulata dal RUP in base alle risultanze di cui al verbale della seduta di gara n. 3 in data 14/04/2023 in favore dell'operatore economico ATI ACMO SRL - PIGNATARO SRL (AC.MO S.R.L - MANDATARIA/CAPOGRUPPO - ROMA 00136 - VIA FRANCO MICHELINI TOCCI, 93 - CF: 00335950267 - PI: 0422840220; PIGNATARO TRIVELLAZIONI SRL - MANDANTE/CONSORZIATA - CF-PI: 02694280781);

RITENUTO pertanto, di proporre l'affidamento, ai sensi della normativa sopra richiamata, i lavori denominati "Progetto di riordino impianto irriguo Destra Crati e della fascia costiera fino al Trionto - Completamento Telecontrollo I Lotto - I - Stralcio" all'operatore economico ATI ACMO SRL - PIGNATARO SRL (AC.MO S.R.L - MANDATARIA/CAPOGRUPPO - ROMA 00136 - VIA FRANCO MICHELINI TOCCI, 93 - CF: 00335950267 - PI: 0422840220; PIGNATARO TRIVELLAZIONI SRL - MANDANTE/CONSORZIATA - CF-PI: 02694280781), per l'importo, al netto del ribasso del 3,000%, di € 3.806.368,20, oltre ad € 119.140,28 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso e così per l'importo complessivo di € 3.925.508,48 oltre IVA 22%;

ATTESO che la spesa comprensiva di IVA 22%, pari ad € 863.611,87, ammonta ad € 4.789.120,35 e che la stessa è ricompresa nel quadro economico del progetto esecutivo e che alla copertura finanziaria della si provvede attraverso emissione degli ordinativi di pagamento, a valere sulle risorse di cui alla misura del PNRR M2C4 Investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche", con i fondi messi a disposizione dal MASAF, tramite i trasferimenti delle stesse a cura del Servizio centrale per il PNRR istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

RILEVATO che la spesa come sopra riportata di € 3.925.508,48 oltre IVA corrispondente al 81% circa dell'investimento finanziato di € 5.822.000,00 ha la finalità di fornire un contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con il tagging climatico assunto dall'Investimento M2C4 I.4.3;

VISTO il parere favorevole tecnico-amministrativo

(in fase istruttoria della proposta della deliberazione in oggetto, si esprime parere ai sensi dell'art.10 della LR 24/94)

Il Responsabile Unico del Procedimento
(ing. Vincenzo STRAFACE)

VISTO il parere di regolarità contabile dell'Area Finanziaria;

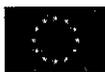
Il Dirigente Finanziario
(Rag. Carmelo Resta)

VISTO il parere favorevole di Legittimità

Il Direttore Unico
(Ing. Giovanni Ricca)

PRESO ATTO del voto consultivo e del parere favorevole sulla legittimità dell'atto espressi dal Direttore Unico.

DELIBERA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU




MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la proposta di aggiudicazione e, di conseguenza, proporre l'affidamento dei lavori denominati "Progetto di riordino impianto irriguo Destra Crati e della fascia costiera fino al Trionto - Completamento Telecontrollo I Lotto - I - Stralcio" - CUP: J76J17000140006, all'operatore economico ATI ACMO SRL - PIGNATARO SRL (AC.MO S.R.L - MANDATARIA/CAPOGRUPPO - ROMA 00136 - VIA FRANCO MICHELINI TOCCI, 93 - CF: 00335950267-PI: 0422840220; PIGNATARO TRIVELLAZIONI SRL - MANDANTE/CONSORZIATA - CF-PI: 02694280781), per l'importo, al netto del ribasso del 3,000%, di € 3.806.368,20, oltre ad € 119.140,28 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso e così per l'importo complessivo di € 3.925.508,48 oltre IVA 22%, oltre ad un tempo offerto per l'esecuzione di 270 giorni naturali e consecutivi;
- 3) di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione alla ratifica del nuovo soggetto attuatore Regione Calabria
- 4) di dare atto che l'intervento suddetto è finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU con fondi del PNRR componente M2C4 - investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche";
- 5) di dare atto che la spesa comprensiva di IVA 22%, pari ad € 4.789.120,35 €, verrà erogata dal nuovo soggetto attuatore Regione Calabria, specificando che le somme derivano fondi erogati dal MASAF tramite i trasferimenti a cura del Servizio centrale per il PNRR istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze.
- 6) di dare atto che le spese relative all'esecuzione dei lavori sono ricomprese nel quadro economico del progetto esecutivo e che alla copertura finanziaria della spesa necessaria, si provvede attraverso emissione degli ordinativi di pagamento, a valere sulle risorse di cui alla misura del PNRR M2C4 Investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche", con i fondi messi a disposizione dal MASAF come sopra detto.
- 7) Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Calabria - Dipartimento 10 - Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione - Direzione Generale per la consequenziale ratifica in ragione del Decreto Dirigenziale n. 11467 del 08/08/2023 e l'adozione dei successivi provvedimenti di competenza;
- 8) Di trasmettere il presente atto alla SUA di Cosenza che per tramite della piattaforma telematica lo notificherà, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016, a tutti i Concorrenti che hanno partecipato alla procedura di gara, dando atto che, dalla data della predetta ratifica da parte della Regione Calabria, decorrono i termini di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2017;
- 9) Di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento a termini di legge;
- 10) Di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo.

Il Segretario
(Ing. Giovanni RICCA)



Il Commissario Straordinario
(Ing. Italo ANTONUCCI)



Si attesta che:

- a) - questa deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 07.11.2023;
- b) - la pubblicazione all'albo pretorio ha avuto durata di giorni 01 consecutivi, dal 07.11.2023 al 08.11.2023;
- c) - nessun ricorso è pervenuto;

Trebisacce, addì 08.11.2023

Il Segretario (Ing. Giovanni Ricca)

[Handwritten signature]



La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura regionale di Controllo, ai sensi del comma 6 dell'art.38 della L.R. n.11/03, in data prot. n.

Il Segretario

(Ing. Giovanni Ricca)

La presente deliberazione è stata approvata nella seduta della Struttura di Controllo del n.

Il Segretario

(Ing. Giovanni Ricca)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva: (art. 34 dello Statuto);

dopo trascorsi i giorni dalla pubblicazione ;

a seguito della decorrenza, senza alcun provvedimento adottato dalla Struttura di Controllo, dei termini di cui al comma 2 art. 38. Della L.R. n°11/2003, successivi alla data di ricezione avvenuta il giorno

Trebisacce, addì 08.11.2023

Il Segretario (Ing. Giovanni Ricca)

[Handwritten signature]



E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trebisacce, addì

Il Segretario

(Ing. Giovanni Ricca)